



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

BANDO DI GARA PUBBLICA

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELL'AREA SITA AL PRIMO PIANO FUORI TERRA DEL MERCATO COMUNALE RIONALE DEL FERRO – SESTRI PONENTE.

BANDO N. 1/2015

1. Oggetto del bando e canone a base di gara

Il presente bando ha per oggetto l'assegnazione in concessione con una procedura ad evidenza pubblica di un locale sito al primo piano fuori terra del mercato del Ferro di Sestri Ponente, come da descrizione di cui a successivo punto e documentazione tecnica allegata.

Il mercato, ubicato nel Municipio VI Medio Ponente con ingressi da Via Puccini, Piazza Vito Conte, Via Emanuele Ferro e Via Carlo Goldoni, è immobile assoggettato alla disciplina di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ed appartiene al Demanio comunale. La struttura è stata interessata recentemente da lavori di restauro e risanamento conservativo.

Il canone annuo a base di gara è il seguente:

Indirizzo	Superficie	Canone annuo a base di gara	Tipologia contratto e durata
Mercato del Ferro Sestri Ponente ubicato nel sito sopra descritto	Mq. 240	€ 13.992,00	Concessione – anni 12

Il canone offerto sarà annualmente adeguato in base alle variazioni ISTAT nel periodo annuale precedente, nella misura del 100%.

Il locale ha attualmente l'accesso in comune con i posteggi di mercato situati al piano terreno dell'immobile.

2. Durata della concessione

La concessione avrà una durata di anni 12 decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione allegata al presente bando, con costi di registrazione e spese contrattuali a carico dell'assegnatario.

L'area a bando verrà affidata al Concessionario come concessione del suolo pubblico per cui il Concessionario sarà assoggettato alla specifica disciplina legislativa e regolamentare di riferimento.

L'Amministrazione potrà revocare la concessione in qualsiasi momento qualora, a seguito di verifiche, venga accertato l'utilizzo non conforme a quanto concordato e fatta altresì salva la necessità di riacquisire la disponibilità dell'immobile – o di parte di esso – per motivi di interesse pubblico o per sopravvenute esigenze istituzionali senza che il concessionario possa vantare diritti a compensi o indennizzi di sorta, salvo quanto spettante ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/1990.

Il soggetto assegnatario sarà tenuto al rispetto delle condizioni e delle clausole convenzionali relative all'utilizzo del bene contenute nello schema di convenzione allegato al presente bando.

L'eventuale sopralluogo per la visita dei locali potrà essere concordato ai n. telefonici 0105573702 - 0105573329.

3. Modalità di partecipazione

La procedura segue la disciplina del Regio Decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni ed integrazioni e si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con le procedure di cui all'art. 76, comma 2 e nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del D. Lgs. 163/2006.

L'assegnazione sarà effettuata con il metodo ad offerte segrete in aumento rispetto al canone posto a base di gara, con esclusione delle offerte di importo pari o inferiore rispetto all'importo posto a base di gara di € 159.934,80

L'aggiudicazione avverrà a favore del partecipante alla procedura di evidenza pubblica che avrà offerto il canone più elevato rispetto a quello posto a base di gara.

Uno stesso soggetto (persona fisica/associazione/persona giuridica), a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, non potrà presentare direttamente e/o indirettamente più offerte per il presente locale in gara.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

In ogni caso il soggetto assegnatario del lotto dovrà possedere i requisiti previsti al successivo art. 6 del presente bando ed adempiere a tutte le obbligazioni in esso previste.

4. Disciplina di utilizzo dei locali

Le condizioni specifiche che regolano la concessione del locale sono indicate nello schema di convenzione allegato al presente bando.

I concorrenti dovranno dichiarare nella domanda (MOD. 1) - a pena di esclusione – l'attività che intendono esercitare nei locali.

Si precisa che, a pena di decadenza dalla partecipazione alla gara, è ammesso lo svolgimento

della sola attività di ristorazione e che l'accertamento dello svolgimento di attività rientranti nelle seguenti categorie:

- sexy shop
- phone center
- centri scommesse e attività inerenti l'utilizzo di slot machine e di altri giochi d'azzardo elettronici e qualsiasi attività, seppure non espressamente indicata, lesiva dell'immagine del Comune, determineranno l'automatica decadenza della concessione, fatta salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni previste.

Il locale sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico dell'aggiudicatario le opere di manutenzione straordinaria e ordinaria, la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici.

L'aggiudicatario non potrà avanzare pertanto pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, impiantistico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del locale assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dal Comune rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di migliorie realizzate a qualsiasi titolo e/o modalità dall'aggiudicatario con eccezione delle opere permanenti realizzate che verranno cedute in proprietà al termine dei lavori al Comune, il cui valore verrà scomputato dal canone in base ad un piano di scomputo.

Entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione il Concessionario dovrà presentare il progetto definitivo di allestimento interno della superficie posta a gara che dovrà essere congruito dalla Direzione Patrimonio del Comune di Genova, incaricata altresì di predisporre il piano di scomputo rispetto al canone annuo offerto in sede di gara. Il progetto così approvato dovrà essere realizzato entro tre mesi dall'approvazione da parte del Comune di Genova.

Il progetto dovrà essere corredato da:

- zonizzazione delle destinazioni d'uso degli spazi ottenuti in concessione;
- ipotesi di fattibilità indicativa;
- quantificazione costi per eventuale realizzazione di tale ipotesi.

L'inizio dell'attività è subordinato alla presentazione della documentazione riferita alla realizzazione delle opere nonché di tutti i permessi, licenze, autorizzazioni necessarie previste dalla normativa di riferimento.

Il pagamento del canone decorrerà dalla data di consegna dell'immobile al concessionario. Per i primi tre mesi dalla consegna sarà pari al 10% di quello del canone offerto. Per ulteriori 12 mesi successivi sarà pari al 50% del canone offerto. Successivamente, e per tutta la durata della concessione, il canone dovrà essere corrisposto in misura integrale, a prescindere dalla data di inizio e ultimazione dei lavori proposti.

5. Termine e modalità di presentazione delle offerte.

Per partecipare alla procedura ad evidenza pubblica, gli interessati dovranno far pervenire in busta chiusa e sigillata la propria DOMANDA all'Ufficio Archivio Generale e Protocollo del

Comune di Genova - Piazza Dante n. 10 - 161.21 Genova - a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito Internet del Comune di Genova ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28/9/2015 a pena di esclusione.

Farà fede il timbro recante la data e l'ora apposti all'atto del ricevimento del plico da parte del sopra citato Ufficio Archivio Generale e Protocollo.

Il recapito della busta sigillata contenente La domanda dovrà essere effettuato, entro e non oltre il suddetto termine, direttamente o a mezzo posta. È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia.

Le istanze pervenute successivamente a tale data, anche se spedite anteriormente, saranno escluse.

Successivamente alla scadenza del termine sopraindicato, sarà esclusa ogni altra DOMANDA, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito delle buste, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La busta dovrà contenere - a pena di esclusione - tutti i seguenti documenti, come richiesti nell'art. 6 del presente Bando:

- 1) DOMANDA (MOD. 1);
- 2) Offerta economica (MOD. 2).

Su tale busta dovrà essere riportato il nome del concorrente e apposta la dicitura: *“Contiene offerta economica per procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione dell'area posta al primo piano fuori terra del mercato comunale rionale del Ferro”*.

Il plico così formato, una volta sigillato, dovrà essere indirizzato all' Ufficio Archivio Generale e

Protocollo del Comune di Genova - Piazza Dante n. 10 - 16121.

6. Documentazione da inserire nella busta grande

A. DOMANDA

L'apposita DOMANDA di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, redatta in lingua italiana e in bollo (Apporre Marca da bollo di € 16,00), deve essere, a pena di nullità, sottoscritta dall'offerente persona fisica o dal legale rappresentante in caso di società, e presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

LA DOMANDA dovrà essere redatta esclusivamente utilizzando il modello costituente l'allegato MOD. 1 e contenere le seguenti dichiarazioni:

- di conoscere e accettare integralmente le clausole dello Schema di convenzione allegato al bando, consapevole della natura pubblicistica del rapporto concessorio e della relativa disciplina;

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente bando di gara;
- di conoscere l'immobile per avere eseguito idoneo sopralluogo e di accettare l'assegnazione del locale nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nel presente bando e nella planimetria anch'essa allegata, senza alcun onere a carico del Comune di Genova;
- di avere valutato tutte le condizioni che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa.
- di manlevare il Comune di Genova da eventuali responsabilità di ordine civile e penale relativamente a danni a persone e/o cose generati dall'assegnatario/i durante la conduzione dell'immobile.
- di essere a conoscenza del fatto che la stipula dei contratti di locazione e/o atti di concessione amministrativa riferiti agli immobili di civica proprietà per i quali sia dichiarata l'esistenza di interesse culturale, ai sensi del vigente Codice dei beni culturali e del paesaggio, sarà subordinata all'ottenimento della prescritta autorizzazione da parte della competente Soprintendenza, anche con riferimento all'uso che il concessionario intende fare della superficie oggetto del bando;
- di riconoscere che la partecipazione alla gara costituisce promessa di pagamento e ricognizione di debito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1988 del Codice Civile e sarà obbligato, in caso di rinuncia, al versamento di una somma pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

LA DOMANDA dovrà indicare, a pena di esclusione l'uso specifico cui si intende destinare il locale e dovrà, inoltre, contenere le seguenti autocertificazioni, che saranno oggetto di successiva verifica da parte degli Uffici:

- dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale);
- denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA ;
- data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalente in altri Paesi;
- dichiarazione che il sottoscrittore e i legali rappresentanti della Associazione/Ente - Società non ricadono in cause di esclusione previste dalle disposizioni antimafia;
- dichiarazione che il sottoscrittore persona singola e/o la Società non si trovano in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di beni immobili di Civica proprietà;
- dichiarazione che il sottoscrittore e, altresì, i rappresentanti legali della Società non hanno subito condanne penali che abbiano determinato l'incapacità a contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati e che la Società/Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- dichiarazione che il sottoscrittore è il titolare dell'impresa o il legale rappresentante e di essere abilitato ad impegnarsi e a quietanzare.

La civica Amministrazione effettuerà i controlli e le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sopra riportate, anche successivamente all'aggiudicazione provvisoria e prima della stipulazione del contratto di locazione/concessione.

La non veridicità delle autocertificazioni, oltre che le responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto, oltre alle ulteriori conseguenze di legge. La civica Amministrazione, in tal caso, procederà alla richiesta di quanto promesso in pagamento e riconosciuto come debito a titolo di partecipazione alla gara dall'offerente, salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno.

B. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica redatta sul modulo predisposto e allegato al presente bando (Allegato MOD. 2) dovrà essere redatta in lingua italiana, essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello indicato in lettere.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'offerente in caso di persona fisica o ditta individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

Determina esclusione dalla presente procedura ad evidenza pubblica la circostanza che l'offerta non sia validamente sottoscritta o non sia inserita nell'apposita busta.

Le offerte duplici o contenenti condizioni, saranno considerate nulle.

L'offerta economica, senza alcun altro documento, dovrà - a pena di esclusione - essere chiusa in una busta sigillata.

Sulla busta chiusa e sigillata dovrà essere riportato il nome del concorrente o la denominazione della società concorrente e la dicitura: *“Contiene offerta economica per procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione dell'area posta al primo piano fuori terra del mercato comunale rionale del Ferro”*.

7. Aggiudicazione

La Commissione di gara, all'uopo nominata con provvedimento dirigenziale assunto dopo la scadenza dei termini di gara - procederà in seduta pubblica presso la Sala Riunioni della Direzione Sviluppo Economico (Via di Francia, 1 - 12° piano) il giorno 8/10/2015 alle ore 9.30 all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente bando.

L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economica valida più elevata rispetto al canone annuo posto a base di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida, purché non pari o inferiore al canone posto a base di gara.

Nel caso in cui le offerte più elevate pervenute siano di pari importo, l'Amministrazione inviterà, se presenti, gli offerenti a presentare un'offerta migliorativa, aggiudicando l'immobile all'offerta economica più alta. Nel caso in cui non siano presenti tutti gli interessati o in caso di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

In ogni caso, la civica Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di non aggiudicare.

Della/e seduta/e di apertura delle buste contenenti le offerte verrà redatto apposito verbale.

Ogni atto successivo è subordinato al positivo esperimento delle verifiche di legge sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

L'aggiudicatario, anche se in via di aggiudicazione provvisoria, riconosce che la partecipazione alla presente gara costituisce promessa di pagamento e ricognizione di debito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1988 del Codice Civile e sarà obbligato, in caso di rinuncia, al versamento di una somma pari al 10% dell'importo posto a base di gara. Tale promessa è vincolante per ciascun partecipante per un periodo di sei mesi dalla data di apertura delle buste.

8. Convenzione

L'Aggiudicatario sarà invitato formalmente dalla Civica Amministrazione a stipulare la convenzione il cui testo è allegato al presente provvedimento, le cui spese d'atto e fiscali saranno poste a carico dell'aggiudicatario, secondo la normativa vigente.

La mancata presentazione, nel luogo, giorno e ora convenuti, non corrispondendo all'invito formalmente rivolto dall'Amministrazione per la firma della convenzione, determina la decadenza dell'aggiudicazione e di ogni atto conseguente, nonché il diritto a richiedere la somma promessa in pagamento dal concorrente in sede di partecipazione alla gara, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Aggiudicatario, entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento della sottoscrizione della convenzione. Dovrà, inoltre, produrre la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo (pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, vedasi art. 14 della Convenzione).

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, quest'ultima potrà essere revocata e la civica Amministrazione potrà aggiudicare il bene al concorrente che segue nella graduatoria. In tale caso, il Comune di Genova avrà titolo ad incamerare la cauzione prestata, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

9. Casi di rinuncia e/o assenza di offerte

Nel caso di rinuncia all'assegnazione da parte dell'aggiudicatario provvisorio la Civica Amministrazione procederà ad assegnare il bene in questione alla successiva migliore offerta fino all'esaurimento della graduatoria.

Una volta espletata - senza esito - la formalità di cui al precedente comma, e il locale oggetto della presente procedura sia ancora disponibile verrà assegnato al primo richiedente che - entro un anno dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente art. 5 del bando - effettui un'offerta al rialzo, fatti salvi eventuali cambi di destinazione d'uso che l'Amministrazione ritenesse di imprimere all'immobile in oggetto.

10. Visita dei locali

I locali sono visitabili previo appuntamento, da concordarsi telefonando ai seguenti numeri: 0105573702 oppure 0105573329.

11. Controlli

Le dichiarazioni autocertificate dagli offerenti sono soggette a possibile verifica da parte del Comune di Genova ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR 445/2000. La Civica Amministrazione si riserva il diritto di effettuare, nel corso del rapporto, sopralluoghi e controlli volti a verificare il rispetto degli obblighi contrattuali.

12. Condizioni speciali

Il Comune di Genova si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere ad aggiudicazione anche in presenza di offerte valide pervenute, senza che ciò possa comportare alcun diritto a favore degli offerenti.

Non si applica alla presente procedura il Regolamento sulla disciplina dell'applicazione dei canoni ridotti in favore di enti e associazioni che svolgono attività di interesse collettivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 179 del 16/09/1996.

Il rapporto che verrà ad instaurarsi con il Comune sarà disciplinato dal presente bando, dalla convenzione, dalle norme statali e regionali in materia di commercio nonché risultanti dalle disposizioni regolamentari del Comune di Genova.

Alle modalità di allestimento interno sarà applicato il regime di cui alla convenzione allegata.

Il Concessionario dovrà presentare al Comune di Genova – Direzione Sviluppo Economico - entro il mese di ottobre di ogni anno, un programma di attività ed iniziative per l'anno successivo, che l'Amministrazione potrà chiedere di integrare in funzione delle proprie esigenze promozionali, con l'impegno di realizzare a propria cura e spese un minimo di 12 manifestazioni nel corso dell'anno in favore della C.A.

Gli oneri economici e organizzativi per la realizzazione degli eventi saranno interamente a carico del Concessionario e dei soggetti promotori.

In caso di decadenza della concessione per abusi e irregolarità nella gestione, la C.A. rientra automaticamente in possesso della struttura senza che il concessionario nulla possa pretendere a ristoro delle opere compiute.

13. Revoca della concessione

La concessione si intende senz'altro revocata:

a) in caso di fallimento del concessionario;

b) in caso di inosservanza anche di uno solo degli obblighi disciplinati dalla convenzione e/o dalla documentazione di gara, a seguito di preventiva diffida del Comune; più in particolare si evidenzia che il mancato pagamento senza valida motivazione di due rate consecutive del canone di gara dovuto sarà considerato ad ogni effetto causa sufficiente per la revoca della concessione; in questo senso si sottolinea che il mancato pagamento di una rata trimestrale del canone di gara dovuto determinerà l'escussione diretta della cauzione fino alla concorrenza dell'importo dovuto con l'obbligo di immediato reintegro della stessa da parte della società inadempiente;

c) in caso di pubblica necessità dichiarata e motivata dal Comune, previa tempestiva comunicazione;

d) negli altri specifici casi individuati dal presente articolato;

Per quanto riguarda i casi sub b) e d) i provvedimenti di revoca verranno assunti dopo la valutazione delle eventuali opposizioni della concessionaria.

14. Oneri e obblighi del concessionario

Sarà obbligo del concessionario:

a) provvedere a tutte le spese inerenti e conseguenti al presente procedimento di gara;

b) garantire il corretto svolgimento della concessione e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare la stessa nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nella documentazione di gara.

c) Dare applicazione integrale a tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività.

d) L'aggiudicataria è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990.

15. Allegati al bando

- Planimetria del locale (Allegato A).
- Schema di convenzione (Allegato B).
- Modulo Domanda di Partecipazione (Allegato Mod. 1)
- Modulo Offerta Economica (Allegato Mod 2)

16. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Angelo Musso, Funzionario Responsabile dell'Ufficio Mercati della Direzione Sviluppo Economico del Comune di Genova.

Indirizzo presso cui prendere visione degli atti e chiedere informazioni:

Ufficio Mercati della Direzione Sviluppo Economico - Via di Francia, 1 (127° piano) - Genova - Tel. 010/5573702 - Fax 010/5573786; e-mail: mercatirionali@comune.genova.it

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura ad evidenza pubblica e all'eventuale stipulazione del successivo rapporto contrattuale;
- il trattamento dei dati avverrà con modalità idonee a garantirne la sicurezza, specie per quel che concerne i dati giudiziari di cui all'art. 21 del decreto n.,196/03 citato;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e più precisamente di onere, nel senso che il soggetto interessato, se intende partecipare alla gara in questione, è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta dal presente bando;
- in caso di rifiuto di fornire la predetta documentazione, l'interessato non sarà ammesso alla procedura di gara;
- i dati raccolti potranno essere comunicati: ai concorrenti che partecipano alla gara; agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241; alle Autorità competenti in sede di verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese;
- la diffusione dei dati in questione rimane disciplinata dall'articolo 18 e seguenti del decreto n. 196/03;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del decreto n. 196/03, al quale si rinvia;
- responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Genova nella persona del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, dott.ssa Luisa Gallo.

18. Controversie e Foro Competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza della presente lettera – invito e del contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza esclusiva del Foro di Genova.

19. Elezione di domicilio

Il concessionario dovrà eleggere domicilio in Genova.

20. Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nella documentazione di gara si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

21. Spese e tributi

Tutte le spese ed i tributi inerenti ai contratti ed all'esercizio delle concessioni sono a carico delle concessionarie.

22. Personalità delle concessioni

La concessioni non può essere – neppure parzialmente – cedute o comunque trasferite a terzi pena la revoca.

23. Pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato sul sito Internet del Comune di Genova, www.comune.genova.it nel settore “evidenza”; nella sezione “mercati” del sito e sulla pagina Facebook del Comune di Genova, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Genova.

Il Direttore
Dott.ssa Luisa Gallo
(documento firmato digitalmente)